

Codice DB1117

D.D. 2 aprile 2014, n. 245

L.R. 63/78, L.30/91 e smi.. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di EURO 1.000.000,00 sul cap. di spesa 146459/14 a favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare le spese sostenute per il programma di attivita' 2014 - Primo anticipo.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (L.30/91 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista la L.R. 63/78, art.16, come modificato dalla L.R.18/10, art.20, che stabilisce che “per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli delle attitudini produttive del bestiame, la Regione può concedere contributi alle associazioni provinciali e regionale degli allevatori giuridicamente riconosciute ed aderenti all'Associazione italiana allevatori. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di somme assegnate dallo Stato alle Regioni per le attività ad esse trasferite”;

Vista la L.R. n. 17 del 8.7.1999 avente per oggetto: “Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca”;

Vista la D.G.R. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di un'associazione di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal “manuale del forfait”, e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Vista la nota MIPAAF n. 6576 del 21.3.14 con la quale, nelle more della definizione del Programma 2014, sono stati trasmessi i Decreti ministeriali n. 2561 e n. 2563 del 31.1.14, di determinazione del fabbisogno finanziario, impegno e riparto fra le Regioni delle risorse per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame, utilizzando le stesse variabili di calcolo ed i parametri dell'anno 2013, con l'aggiornamento delle consistenze dei capi iscritti. Il contributo forfetario preventivo così calcolato viene quantificato per il Piemonte in 4.749.880,94 EURO e risulta coerente con i principi individuati nella citata DGR 31- 5626 dell'8 aprile 2013, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività;

Preso atto che rimane tutt'ora in discussione il documento di definizione del fabbisogno finanziario 2014, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici, propedeutico all'adozione del Programma di attività 2014 da parte della Conferenza Stato - Regioni;

In attesa del consolidamento del Programma 2014 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del medesimo punto 4.3) dell'allegato alla DGR sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile e saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la nota ARAP n. 224 del 14.2.14, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014 con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che la nota n. 224 del 14.2.14 è stata integrata con la documentazione tecnica presentata alla Direzione Agricoltura nel mese di marzo, agli atti del settore;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014 presentato dall'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Ritenuto pertanto, in relazione alle attuali dotazioni finanziarie assegnate sul bilancio di previsione 2014, di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, un primo anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante “Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi”, con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002,
- l'esecuzione dei pagamenti,
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/78 quale fonte normativa per l'esecuzione di pagamenti su leggi regionali da parte dell'ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 810 del 20 settembre 2013 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011);

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte ai sensi del combinato disposto dai D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 7 Maggio 2013 (prot. n. 9163/DB11.17);

Vista l'informativa antimafia pervenuta in risposta dalla Prefettura di Torino (prot. n. 14372 del 30 Settembre 2013), in base alla quale non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011, nonché le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del D.Lgs n. 159/2011;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del DPR n. 445/00) del 30 gennaio 2014, con la quale il legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta in data 30 gennaio 2014 dal legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Vista la L.R. n. 2 del 5 febbraio 2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

Vista la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;

Vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

Vista la DGR n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario”;

Vista l’assegnazione n. 100356 sul capitolo di spesa n. 146459/2014 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014

Vista la comunicazione prot. n. 2561/DB1100 del 18 febbraio 2014 relativa al Bilancio di previsione 2014, con la quale il Direttore autorizza, per l’esercizio in corso, il Dirigente del Settore DB1117 ad effettuare impegni di spesa sui capitoli di spesa nelle UPB di competenza in relazione a quanto previsto dalla DGR n. 2-7080 del 10 febbraio 2014 e comunque entro i limiti indicati nella disponibilità ad impegnare di cui alla tabella allegata alla comunicazione;

Accertato che all’onere derivante dalla concessione del contributo regionale di EURO 1.000.000,00 per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l’anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione DB1100 con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 sul capitolo di spesa n. 146459 del bilancio di previsione per l’anno 2014;

Ritenuto opportuno impegnare e liquidare EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n.146459/14 (assegnazione n. 100356) a favore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare all’Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l’anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell’8 aprile 2013;

Ritenuto pertanto di trasferire EURO 1.000.000,00 sul “Fondo Cosman e zootecnia” dell’ARPEA per l’erogazione del contributo regionale all’ARAP per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l’anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 “Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Appurato che i criteri adottati nell’assunzione dell’impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte)

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

Vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate a favore della Direzione regionale Agricoltura DB1100 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale mediante gli atti di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2014 ed in base alle attuali dotazioni finanziarie assegnate sul bilancio di previsione 2014, un primo anticipo di EURO 1.000.000,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

2. di impegnare e liquidare EURO 1.000.000,00 sul capitolo di spesa n.146459/14 (assegnazione n. 100356) a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese sostenute per i Libri Genealogici e per i Controlli Funzionali del bestiame, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013;

3. di stabilire che al contributo regionale di EURO 1.000.000,00 di cui ai punti precedenti, si fa fronte con le risorse finanziarie assegnate alla Direzione DB1100 (assegnazione n. 100356) sul capitolo di spesa n. 146459 del bilancio di previsione per l'anno 2014 disposta con la DGR n. 26-7055 del 27 gennaio 2014;

4. di trasferire EURO 1.000.000,00 sul "Fondo Cosman e zootecnia" dell'ARPEA per l'erogazione del contributo regionale all'ARAP per il finanziamento delle spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

5. di autorizzare l'ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del contratto attuativo (rep. 16446 del 2/11/2011), alla erogazione del contributo regionale di EURO 1.000.000,00 a favore dell'ARAP per il finanziamento delle spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2014 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

6. ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino